

# Il Baccchiglione

Corriere Veneto

Gatta cavat lapidem

**Prezzi d'Abbonamento**

**Padova (in domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 10.—  
 Sei mesi . . . . . 6.50  
 Tre mesi . . . . . 4.50  
**Per il Regno**  
 Un anno . . . . L. 30.—  
 Sei mesi . . . . . 18.—  
 Tre mesi . . . . . 12.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

**Prezzi delle inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del garante Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.  
 I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 9 Maggio

**QUA E LA'**

Anche il parlamento italiano pensò all'Africa; ma le discussioni furono, come prevedevasi senza risultato di sorta. Il ministero ebbe un voto di fiducia con quasi cento voti di maggioranza.

Nel nostro parlamento l'è una gara di personalità; nessuno studia il principio. Eppure ben altro dovremmo studiare oggi che una gara ardente è sorta e si mantiene fra le principali nazioni d'Europa nella conquista del continente nero. Quale è il sentimento che le spinge? E' l'amore della ricchezza come avvenne per la conquista dell'America? Ne dubitiamo. Nessuno, parlando dell'Africa, sogna le ricchezze favolose e leggendarie del Messico e del Perù, che fecero sorgere l'epoca eroica dei Cortez, dei Pizarro e degli Almagro. In Africa sono terre fertili che si offrono benissimo come depositi di carbone, e come centro d'affari commerciali; ma le miniere di rubini e la pesca delle perle non sono certo i moventi delle nazioni europee, le quali anzi sono disposte a spendere ora molti capitali per raccogliere i frutti soltanto in un lontano e dubbioso avvenire.

E' dunque amore di diffondere la civiltà in paesi ove essa è sconosciuta che seduce le scettiche generazioni del nostro secolo e le spinge in climi micidiali, ove il guadagno è remoto e il pericolo della vita è grave?

Può questo motivo contribuire più che non si creda alle imprese africane; ma nessuno ci crede per quanto forse ben più di noi i posteri plaudiranno all'eroismo dei nostri contemporanei, di Bianchi, di Gordon, di molti altri, che hanno incontrato la morte allo scopo di conquistare qualche palmo di terra alla civiltà.

O è forse questa una pagina della lotta per la vita, così splendidamente descritta da Darwin? Una razza più potente contende ad una razza selvaggia il possesso di un vasto continente. Quale sarà l'esito della lotta? Esso non può essere dubbio. L'America ce lo insegna. Fra le conquiste degli spagnuoli nel secolo XIX nel Nuovo Mondo e i nuovi stabilimenti fondati adesso dai popoli europei nel continente nero esistono differenze essenziali. Al Perù, al Messico si incontravano civiltà avanzate, società ordinate, ricchezze naturali, già in gran parte utilizzate, popolazioni di costumi dolci, docili, già piegate alle esigenze di governi costituiti. La messe era pronta; bastava coglierla. Anche il clima era più adattato alla natura degli europei. Le condizioni di quelle

contrade erano dunque singolarmente propizie ad una conquista del Nuovo Mondo.

Quali furono le conseguenze della conquista? L'annientamento della razza inferiore. Mai il terribile problema di Darwin ebbe una più esatta applicazione. Le Pelli Rosse respinte di piano in piano e di valle in valle sono ridotte alle ultime trincee. Il loro numero diventa esiguo ogni giorno di più. Fra non molto quei popoli che occupavano due continenti saranno interamente spariti dalla faccia della terra.

Non avverrà diversamente in Africa salvo che la lotta si presenta in condizioni diverse.

Le popolazioni africane sono più promiscue, più disgregate, in parte più guerriere, hanno tutte minori bisogni e presentano tutte, allo stato attuale delle cose, un minor numero di elementi utili allo sviluppo della civiltà. La lotta con esse sarà più crudele e più feroce. Essa fu paragonata alla guerra coi *mozquitos*, sciami innumerevoli, contro cui si tenta indarno combattere, e l'infinitamente piccolo finisce coll'aver ragione dell'infinitamente grande.

Le razze indigene americane vendettero molte volte agli anglo-sassoni i loro territori; e in malinconici esodi si ritirarono di foresta in foresta. La loro agonia è più lenta, e la morte non è violenta. Le razze africane invece moriranno spesso colle armi alla mano; e l'ecatombe di tutte quelle popolazioni avrà qualche cosa di tragico e di epico come le leggende dell'antichità.

E se noi andiamo a portarvi l'estermio e la morte vi portiamo forse la civiltà? Sarebbe ben irrisoria, anzi fatale la pretesa civiltà?

Eppure a questo sistema noi andiamo avviandoci; le popolazioni africane staranno per sparire per certo a razze più forti; la distruzione sarà anche contro essa sinonimo di civiltà!

Colla smania di indipendenza e col miraggio della libertà le nazioni europee sostennero grandi lotte; noi Italiani uscimmo ieri da una di queste lotte titaniche; eppure le nazioni europee, e, fra queste, noi Italiani entriamo nelle case altrui, portiamo le stragi ove predichiamo la pace, imponiamo la servitù mentre sul labbro abbiamo di continuo l'indipendenza... e tutto in nome della civiltà!

Non vogliamo forse pensare che tutto a questo mondo è relativo? Che lo è anche la civiltà?

Oh! lasciamola libera quella povera gente; non imponiamole usi ed abitudini contrari ai suoi bisogni e alle aspirazioni sue, alle sue consuetudini, al suo clima e alla sua costituzione fisica.

Non si hanno forse davanti alla natura diritti di uguaglianza? perchè non vantiamo che privilegi per noi, appena dalla teoria si discende alla pratica?

Non ci bastano le miserie che abbiamo fra noi senza portarne altrove? O forse non diremmo essere la morte la fine delle miserie e colla irrisione sul labbro non penseremo per questo a portarla agli altri?

In ogni modo l'è una imprudenza, una crudeltà ed una infamia.

**L'ITALIA IN AFRICA**

**Congedi ai soldati**

A togliere ogni dubbio, manifestato al riguardo da qualche giornale, l'*Italia Militare* assicura che i militari della classe più anziana, che si trovano in Africa, saranno a suo tempo inviati in congedo illimitato, normalmente come per il rimanente dell'esercito.

Il ministro della guerra disporrà in tempo per la occorrente sostituzione dei militari da congedarsi.

**Spedizioni**

Fra il 9 e l'11 corrente, mese partirà per Massaua da Napoli il piroscafo *Borbida* con carico di materiali e derrate.

La partenza del plotone di cavalleria destinato in Africa partirà sul piroscafo *Volta* probabilmente il giorno 25; ai militari di questo plotone saranno distribuiti i gambali *Ardito* da portarsi sui pantaloni di tela.

Sull'anzidetto piroscafo verrà pure spedita una potente macchina daghiaccio, di cui il ministro della guerra fece acquisto dalla ditta Novi e Fumagalli.

**La « Rassegna » e la Camera**

La *Rassegna* deplorando la soluzione che avrà la discussione sulla politica coloniale sarebbe: « La Camera afflitta che il Mancini riconduca a Cairoli, passa all'ordine del giorno ».

**Parlamento Nazionale**

**Camera dei Deputati**

Tornata del 8

Presidenza *Biancheri*.

Riprendesi la discussione sulla politica estera.

*Toscanelli* ritiene che nella opposizione al ministro e alla politica estera rientrino considerazioni politiche estranee ad essa. Havvi una pattuglia di deputati che poco tempo addietro rimproverava a Mancini di essere troppo umanitario senza energia e spirito di intraprese. Oggi gli rimprovera il suo ardire, la foga, l'impeto.

Sonvi professori deputati che hanno ciascuno il proprio sistema; altri deputati già addetti a qualche consolata o ambasciata che credonsi Palmerston, Bismack e dettano le loro idee al ministero.

*Sonnino* osserva che questione importante è oggi del Mediterraneo, più che di Massaua; e sovra essa, domanda chiarimenti. La politica italiana non risulta coerente, se per questo

motivo votiamo contro il ministro. L'Europa, contrariamente all'opinione di Bonghi, ci stimerà maggiormente.

Rovesciammo il gabinetto Cairoli, perchè ci aveva ridotti all'isolamento, oggi siamo isolati come allora; perciò voterà qualunque mozione che esprima sfiducia.

*Cairoli* negando che lasciasse l'Italia isolata legge una lettera di Granville nel 1881 che attesta la gratitudine per la cooperazione dell'Italia nella soluzione di difficili problemi orientali. Quel gabinetto ebbe una politica determinata ed energica.

Si associa a Crispi nel chiedere che si faccia conoscere il trattato colle potenze centrali. Stima poco generoso che si ripetano le accuse contro di lui per Tunisi, dopochè lo svolgimento dei fatti chiari le cause; ed egli sacrificò se stesso piuttostochè fare un imprudente difesa ed inopportuna per gli interessi della patria. Da infine schiarimenti intorno al possesso di Assab.

Sfilano gli ordini del giorno.

*Mancini* si restringe a poche osservazioni. Risponde agli appunti circa l'incostituzionalità della spedizione nel Mar Rosso rammentando che la Camera fu informata della partenza delle truppe e circa le illusioni create col presentare la cosa in modo non conforme alla verità, affermando che quanto annunziò nelle sue dichiarazioni precedenti sta per compiersi e si compirà. Mantiene quelle dichiarazioni nelle quali comprende il programma ministeriale. Il governo sarebbe imbarazzato a sceglierne un altro; tanto discorsi essendo fra loro gli oppositori. Quindi un voto di sfiducia non sarebbe dannoso perchè colpirebbe un ministro, ma perchè lascierebbe nell'equivoco, nell'incertezza e nel buio. Se disse modesto il programma ministeriale non fu per poca importanza del fatto e delle eventuali conseguenze, ma per la limitata misura di sacrifici che si chiederanno per esso alla nazione.

Il governo per altro non potrebbe realizzarlo senza l'appoggio della Camera. Desidera quindi che si pronunzi con un voto esplicito, affinché il programma del Ministero possa apparire dinanzi al paese come il programma dei suoi rappresentanti. Se il voto sarà contrario egli con tranquilla coscienza ne prenderà norma alle sue deliberazioni.

*Depretis* rileva il gran beneficio dell'alleanza con le potenze centrali che assicura una pace importantissima per l'Italia, che deve compiere le sue riforme interne. Nega che tale alleanza ci rende inerti e vinca la nostra libertà d'azione. Nega altresì che siamo alleati, ma non amici. Si dichiara solidale con tutto il gabinetto nella politica estera. Un governo serio non può rispondere alla domanda mossa da alcuni su ciò che farà il Ministero in Africa per l'avvenire. Dichiarò solo essere risoluto a tutelare l'onore del paese e la sua bandiera. Invoca dalla Camera un voto chiaro a nome del gabinetto e specialmente a nome suo.

Dopo le dichiarazioni personali di *Bonghi*, *Crispi*, *Toscanelli*, *Baccarini*, *Parento*, annunziò l'ordine del giorno Costa ed altri che invita il governo

a richiamare dall'Africa i soldati e rivolger le sue cure al sollievo efficace delle classi più numerose e povere.

Annunziò un altro ordine di Taiani. La Camera prende atto delle dichiarazioni del governo e passa ecc.

*Depretis* dichiara di accettare esclusivamente questo di Taiani come espressione piena fiducia.

Procedesi all'appello nominale.

Risposero si 188, rò 97. E approvato.

Levasi la seduta alle 8.40.

**Il Conflitto Anglo-Russo**

(DISPACCI)

*Pietroburgo*, 8. — Il *Messaggero Ufficiale* pubblica un comunicato che giustifica Komaroff, ma rimane a sapere se le istruzioni che egli ricevette fossero conformi alla convenzione del 17 marzo. Russia e Inghilterra stabilirono di sottoporre all'arbitrato il loro disaccordo su tale punto. Stabilirono pure di riprendere i negoziati per la delimitazione della frontiera.

*Londra*, 8. — Lo *Standard* crede che la causa principale del cambiamento di politica verso la Russia sia stato il rapporto del comandante delle truppe nell'India che dichiara una spedizione ad Herat imprudente finchè la ferrovia non sia terminata, cioè avanti tre anni.

Lo *Standard* dice: Il governo non prevede difficoltà serie alla delimitazione. La sola questione delicata sarà l'impegno formale ed assoluto che si richiederà alla Russia di non varcare giammai la linea stabilita.

*Londra*, 8. — Sembra che l'arbitro sarà decisamente il re di Danimarca.

(DAI GIORNALI)

**Prime impressioni**

Il corrispondente viennese del *Morning Post*, deplora che la pace colla Russia si abbia ad ottenere con diminuzione del prestigio britannico in Asia ed in Europa.

A Berlino ed a Parigi si giuoca con quella, che egli chiama *semplicità* del governo inglese.

Lamenta che l'Inghilterra, che aveva l'opportunità di tenere la Francia occupata per un altro anno, almeno, in China, abbia usato tutti i suoi sforzi per affrettare la conclusione della pace tra Parigi e Pekino.

La Francia, conclude quel corrispondente, si affrettò a mostrare la propria gratitudine alla sua rivale con una vigorosa azione anti-inglese a Costantinopoli ed al Cairo.

**Viaggio sospeso**

Il corrispondente da Pietroburgo del *Daily News* annunzia sospeso indefinitamente il viaggio dello Czar a Mosca, in vista del notevolissimo cambiamento avvenuto nella situazione dopo le proposte ultime inglesi.

**Altro impressioni e notizie**

L'impressione pubblica è meno buona, a Londra, perchè il richiamo del generale sir Peter Lumsden ferisce l'amor proprio nazionale.

I *tories* continuano nelle loro pretese.

Lord Randolph Churchill ha pronunciato un nuovo discorso elettorale, nel quale ha detto: « Ogni giorno

aggiungesi una nuova umiliazione, una nuova capitolazione.

Si manifesta una certa inquietudine, per il silenzio voluto e continuato della stampa tedesca e l'atteggiamento indifferente del principe di Bismarck.

Il corrispondente del *Daily Chronicle* telegrafa che gli afgani domandano aiuto dagli inglesi e che i morti nello scontro di Penj-deh furono precisamente 237.

— Telegrafano al *Secolo*:

Corrono di nuove e con insistenza voci pessimiste sul dissidio anglo-russo. Pare che i russi tornino ad avanzarsi nell'Asia Centrale e che si sieno ripresi gli armamenti dalle due potenze. Si crede che la Russia facesse mostra di voler la conciliazione coll'Inghilterra solamente per guadagnare tempo.

## La Voce degli Irredenti

Trieste ad A. Manzoni

Nelle sale della Società del Gabinetto di Minerva di Trieste, ha avuto luogo la commemorazione del primo centenario della nascita di Alessandro Manzoni.

Questa solennità doveva farsi il 7 del p. p. marzo; si compiete giorni sono, ricorrendo la famosa data storica illustrata dalla nota ode del poeta.

La festa letteraria è riuscita splendidamente. Vennero pronunciati parecchi discorsi, tutti assai applauditi.

Dissè l'elogio del Manzoni il professore Vincenzo Miagostovich, studiosissimo delle lettere italiane e ammiratore del grande poeta milanese.

L'Austria scoligie

La società di Ginnastica e Scherma di Zara è stata sciolta con i. r. luogotenenziale decreto, e con la motivazione che una tale decisione era stata provocata in seguito ad una esagerata e inutile attività ginnastica, tenutasi da un socio nei locali sociali, perchè allusiva a questioni estranee alla società.

## Incidente alla Camera

Si presta assai ai commenti l'incidente fra Depretis e Crispi.

Quando Depretis ricordò, vantandosi, le riforme compiute, una voce gli gridò da sinistra:

— Sì, finchè eravate con noi Depretis non fiatò.

Ed ecco le parole di Crispi: « Autorizzato da lord Granville — disse Crispi — riferirò quanto si disse nel colloquio che ebbi con lui il giorno 29 luglio 1882.

« Fui chiamato espressamente da

lord Granville, perchè voleva manifestarmi il suo rincrescimento per il contegno del governo italiano.

« Appena mi vide disse:

— Dunque l'Italia non vuole essere con noi in Egitto?

« Ed alla risposta benevola verso l'Inghilterra ch'io gli diedi, lord Granville replicò:

— Ma il signor Mancini ha declinato l'invito. (Sensazione).

« Io meravigliato ripresi:

— Ma l'Inghilterra non potrebbe riprendere le pratiche?

— L'Inghilterra no! rispose subito lord Granville.

« Avrei diritto di aggiungere — continuò Crispi — altre gravi cose, perchè ne sono autorizzato. Non lo farò per amor di patria e per un sentimento che tutti comprenderete. »

## Corriere Veneto

Udine. — La Commissione mista per l'adeguato bozzoli radunatasi presso la Camera di commercio, approvò la mozione Fiscal la quale, in vista dell'importanza dell'argomento e dei pochi presenti a trattarlo, sospese ogni deliberazione.

Verona. — Lunedì è convocato il Consiglio Comunale di Verona per il suo insediamento, la relazione del commissario regio e la nomina della giunta. L'accordo sembra così stabilito: Zenati, Albertini, Guglielmi, Zanella, Goldschmidt e Brasavola Alberico per la maggioranza; Bresola, Fiorini, Goiran, Montoli, Perina e probabilmente Renzi Tessari per la minoranza.

Vicenza. — Vennero sospesi i lavori del nuovo Ponte di Debba, che già erano a buon porto. La sospensione venne deliberata direttamente dal Ministero il quale mandò domenica scorsa un suo rappresentante per collaudare i lavori.

## Cronaca Cittadina

Inverno!?! — Siamo quasi alla metà di maggio e soffià tuttora un vento invernale; e cadè una pioveruggiola fine fine da far venire la melanconia proprio perfino alle ossa.

Nè i corpi soltanto ne soffrono, ma giungono brutte anche le notizie dalle campagne; se non la muta presto, addio speranze di rigoglioso raccolto!

Lavori idraulici. — Il Consiglio di Stato ha approvato i progetti d'appalto per il rialzamento di due tratti d'argine dell'Adige nel Circondario idraulico d'Este.

Arte padovana. — Fra i diversi acquisti fatti dal ministero Grimaldi alla esposizione di intaglio mo-

lità di quell'ora solenne, che si spesso richiama alla mente i vecchi ma pur sublimi versi dell'immortal Fiorentino:

« Era già l'ora che volge il disio A' naviganti, e'ntenerisce il cuore Lo di ch'an detto ai dolci amici: addio;

E che lo novo peregrin d'amore Punge, se ode squillo di lontano, Che paia il giorno pianger che si muore. »

Tutto era scomparso, Napoli non esisteva più che nella fantasia dei viaggiatori; al loro sguardo non s'offriva che la profonda oscurità dell'oceano, e la curva spaziosa d'un cielo stellato. Marco, notò alcune lagrime sul ciglio del forte Fernando, gli si avvicinò se non per consolarlo, almeno per distrarlo.

— Figlio mio...

— Ah! padre mio!...

— Che hai?...

— Ho... che non posso scordarla.

— Ma ritroverai una madre, Fernando.

— Pazzo! Qual conforto avrò da lei, se non di piangere sulla sua e mia sventura?

— Fanciullo, dicesi che il tempo ammorza ogni foco. Spera.

— No! posso.

derno trovasi anche una cornice di Barabito della nostra scuola di disegno e plastica.

La Congregazione di Carità nel primo quadrimestre.

— Sussidi distribuiti dalla Congregazione di Carità dal 1° Gennaio al 30 Aprile a. c.

Sussidi mensili:

a poveri di Città, N. 336 L. 2270.—

» del Suburbio, 154 » 997.50

» fanciulli, 127 » 1540.10

» infermi e vergognosi, 223 » 1799.—

a poveri di Città colle offerte dei signori bar. Treves e Corinaldi, 656. » 773.—

Sussidi per una volta tanto a poveri di Città e del Suburbio, 166 » 1254.—

Sussidi straordinari

a poveri di Città, delle Parrocchie di S. Francesco S. Daniele, Servi, S. Andrea, Duomo e Brusegana colle offerte Camerini, Morpurgo, Wollmann, Rignano e coi Legati Cittadella, Trieste, Da Zara, Marini, 951 » 5254.50

a poveri di Città, buoni delle Cucine Economiche, 1271 » 742.90

Sussidi per Fondazione ad un artigiano (per legato Marini), 1 » 155.73

ad uno studente Universitario (per legato Fano Kohen), 1 » 220.60

a capi famiglia poveri di Arcella e Torre (per legato Franchi), 80 » 80.—

doti a donzelle (per legati diversi), 21 » 2976.54

letti a coperte a poveri del Comune, 27 » 511.33

pane a poveri diversi (per legati diversi), 263 » 698.90

Totale Sussidi N.° 4277 L. 19274.10

Nuovo avvocato. — Approfondiamo con piacere che il dott. Silvio Poffani fatti in questi giorni gli esami d'avvocato presso la Corte d'appello in Venezia li superava ottenendo unanimità di voti con lode.

All'egregio neo-avvocato le nostre congratulazioni.

Per E. Rossetti. — Quinta lista di offerte di sottoscrizione allo scopo di onorare la memoria del compianto prof. F. Rossetti:

Catticich Giovanni lire 2, Famiglia Marzolo 10, Cazzaniga prof. Paolo 3, De Cavalli co. Luigia 5, N. N., studente 1, Stenico Vittorio idem. 2, Bernardi Beniamino idem. 1, Bèave Eugenio idem. 1, Rosanelli prof. Carlo 5, Minich dott. Angelo, Venezia 10, Benvenuti Leo, Este 10, Bizio prof.

— Che l'amore a vent'anni è come l'aurora; tramontato una volta risorge ancora.

— Non risorgerà, padre mio. Ah! tu nol sai, povero vecchio, come dal muschio solitario ch'adorna il macigno inerte, dal fl d'erba che cresce a stento dal crepaccio d'un monte, dal fior modesto che profuma l'orlo d'un orrendo burrone, dal ronzar di una bella farfalla che succhia il nettare dei fiori, dal canto soave d'un uccellino fra le piante di solitaria altura, dal flebile rintocco d'una squilla che si perde lontana, dallo scintillar delle stelle nel cupo azzurro del cielo, nell'argentea luce della pallida luna, nel fremito onnipotente del mare, si parte una voce arcana, divina che mi commove, mi domina, m'invita all'amore, mi ricongiunge a lei.

Marco non seppe che rispondere all'incontrastabile risposta del giovane innamorato, si limitò a aprire le braccia, stringerselo al petto e ricondurlo al coperto ch'è l'aria della notte si era rinfrescata, un po' troppo.

Sorgeva il mattino, quando il Campidoglio, trionfante, come un re che visita il territorio che gli appartiene, entrava nel porto di Messina. L'accercher delle barche, le grida de' bar-

Giovanni, membro e segretario dell'Istituto Veneto, Venezia 10, Ferrero Annibale comandante di brigata, Napoli 5, Bassani prof. Francesco, Milano 5, Grazioli dott. Giuseppe, Strigno (Trentino) 10, Gruber prof. Teodoro, Caserta 3, Ermiglia conti Giusti Cittadella 20, Sordelli cav. Celestino 3.

Lista precedente L. 658.00.

Totale L. 764.00.

Le offerte per questa sottoscrizione, oltre che presso il cassiere del Comitato prof. cav. G. Omboni, saranno ricevute presso la Redazione del giornale *Il Bacchiglione*, nonché presso le librerie Druker e Tedeschi, Salmin, Draghi e il cambiovalute Vason che offessero al comitato il loro concorso.

La radunanza della società di prestina annunziata per domani (domenica) anziché nella sala sopra la Loggia in Piazza ex-Signori avrà luogo invece nella sala della Leva in Via S. Chiara N. 4280.

Conferenze. — Ricordiamo che domani (domenica) Attilio Sarfatti terrà a favore della cassa Universitaria degli studenti la promessa conferenza su *la Gondola e i gondolieri*.

Martedì (12) il prof. Fradeletto terrà conferenza all'identico scopo trattando di *Giovanni Prati*.

Prezzo del viglietto lire una.

Accademia di scienze lettere ed arti. — Quest'accademia terrà una sua ordinaria Sessione domenica prossima 10 maggio 1885 al tocco col seguente ordine del giorno:

1. Il socio effettivo prof. cav. Antonio Keller tratterà della barbatella e di alcune altre piante culturali.

2. Il S. S. dott. Luigi Busato — Prefazione riassuntiva di un lavoro topografico di Padova Città romana.

3. Nomina di Soci effettivi, ed altri importanti affari interni. (Avvertasi che ove in questa prima convocazione non si raggiungesse il numero legale dei votanti, a tenore dello Statuto nella prossima seduta le deliberazioni saranno valide con qualsiasi numero.)

La luna. — Ci siamo già occupati del lavoro del dott. Luigi Mariognani dal titolo: *La luna è priva del moto di rotazione sul proprio asse*.

Annunziamo oggi che quel libro paziente e interessante trovasi vendibile presso la Libreria Draghi.

Ospizio Marino. — L'Ospizio Marino Veneto, si appresta ad accogliere anche quest'anno i poveri fanciulli scrofolosi, pe' quali fu fondato dalla carità cittadina.

L'apertura dell'Ospizio in Venezia è fissato pel giorno 15 giugno prossimo venturo.

I fanciulli del Comune di Padova saranno inviati a bagni marini di Venezia in due spedizioni successive, la

caioi, lo schiamazzo de' marinai, gli evviva de' Siciliani, gl'imperiosi comandi del capitano, tutto confondevasi nel crescente frastuono dello sbarco de' forestieri.

Appena messo il piede a terra, uno sconosciuto s'avvicinò a Fernando, ed arrogantemente, senza neppur toccarsi il cappello, così gli disse:

— Siete voi il conte Fernando di Valletta?

— Son io, rispose alteramente il giovane.

— Diffatti i connotati son precisi; alta statura, corpo snello, ecc. ecc., siete voi, senz'altro. Seguitemi.

— Per qual pote'?

— La legge, signor conte.

— Che ha egli a che far con lui la legge? chiese Marco spaventato.

— Meno ciancie, e meno commedia. In nome della legge siete arrestato.

E in men che sel dica gli legò le mani con una prestezza da giocator di bussolotti.

All'infame contatto, ribollì il sangue principesco del giovane, fe' un motto per rivoltarsi, ma chinò il capo abbattuto; avea notato il sorriso dell'agente di pulizia che gli puntava al petto una pistola.

prima delle quali si farà il giorno 15 giugno, l'altra ai primi di agosto. — La durata della cura balneare, in via ordinaria, è di 45 giorni.

Ad ottenere il beneficio della cura gratuita si richiede:

L'età non minore di 4 anni, nè superiore a 12 per fanciulli, e a 15 per le fanciulle; la presentazione delle fedeli di nascita e vaccinazione, e di miseria nonchè del certificato del medico curante (a seconda di un modulo prestabilito).

Gli aspiranti al beneficio della cura, muniti dei documenti sopra indicati, dovranno presentarsi alla visita della Commissione di scelta, che si riunirà nell'Ufficio del Medico Capo Municipale, alle ore 12 m. nei giorni di:

Lunedì 25 maggio per le Parrocchie Ognissanti e Santa Sofia.

Martedì 26 maggio id. Torresino, Santa Giustina e S. Croce.

Mercoledì 27 maggio id. S. Francesco e Servi.

Giovedì 28 maggio id. Eremitani, Carmine e S. Andrea.

Venerdì 29 maggio id. Cattedrale, S. Tomaso m. (Filippini).

Sabato 30 maggio id. S. Benedetto, S. Nicolò e Suburbio.

Le famiglie dei prescelti pel bagno marino in Venezia, riceveranno, cinque giorni prima della partenza, avviso dell'ora e del luogo di ritrovo.

Esposizione d'Anversa 1885.

— Sappiamo che a questa mostra mondiale esposerò due soli di Padova, la Regia Stazione bacologica, per ordine del R. Ministero d'agricoltura, industria e commercio ed i tipografi signori fratelli Salmin ai quali facciamo le nostre sincere congratulazioni.

Circolo velocipedistico padovano. — I soci sono invitati alle riunioni ed esercitazioni serali che avranno luogo tempo permettendo, cominciando da lunedì 11 corr. ore 7 pom. presso la sede del circolo sita in piazza V. E. Giardino Amuleo.

Beneficenza. — Nella ricorrenza del secondo anniversario della morte del comm. Francesco Piccoli, la Egregia signora Eugenia Solero vedova Piccoli, volle ricordare degnamente la memoria del di Lei figlio, elargendo all'Istituto Vittorio Emanuele II. la somma di lire 200.

Il Consiglio d'amministrazione del P. L. assai riconoscente di quest'atto di beneficenza rende pubblici ringraziamenti alla generosa Oblatrica.

Bollettino di bachicoltura.

— È uscito un altro fascicolo di questa importantissima pubblicazione mensile che oggi è tanto di attualità.

La raccomandiamo ai bachicoltori, cioè a quanti amano la ricchezza nazionale.

XLI.

Il martire

Da più giorni languiva nelle carceri di Napoli, accusato d'un doppio delitto, egli sentivasi stretto da una rete inestricabile d'astuzia e d'infamia; invano dibattevasi fra le tenebre in cerca d'un sol filo di luce.

Ma una notte, seguito dal carcere a passi cauti e furtivi, gettavasi fra le braccia del desolato il povero Marco, che addirittura pareva impazzito.

Sfagate le prime lagrime, e le prime espansioni, il vecchio cominciò:

— Sai, ho gettato l'oro a piene mani, ma t'ho veduto, ma ti portai la felicità.

— Povero vecchio!

— Fortunato vorrai dire, ho qui la vendetta e la riabilitazione.

— Sogni? o sei desto?

— Non sogno no; ecco la lettera che mi fu consegnata, ecco la prova di quanto mi scrive l'assassino dei conti Rodolfi.

(Continua.)

JONE

Il sole era tramontato, le tenebre stendevano l'oscuro lor velo sulla natura; il golfo di Napoli, gli sparsi luminici delle case de' ricchi e de' poveri, le borgate, i paesi in sulla riva del mare si perdevan lontani lontani impieciolendosi a vista d'occhio. Solo l'imponente vulcano, sfidando la crescente lontananza, si mostrava nella sua indifferente maestà, eruttando colonne di fumo che, unite allo scintillar d'una fiamma permanente, s'innalzavan bizzarre come una visione, e si contorcevano disegnando enti fantastici nell'azzurro cielo.

Marco colla mano poggiata al parapetto del tribordo fissava con amore Fernando poco da lui discosto, che poteva scambiarsi con l'angiolo dei mari, posato su quella nave per riposar le stanche ali.

Non il canto del grillo, non lo stormir delle foglie sturbava la tranquil-

Costa soltanto annue lire 5.  
Questo numero contiene due lavori,  
uno sugli incrociamenti fra le razze  
bianche e l'altro sulle malattie del  
gelso.

**Società Ginnastica.** — Col  
giorno 16 maggio l'Associazione Gin-  
nastica aprirà anche in quest'anno  
il Corso Speciale per i fanciulli Ra-  
chitici e Scrofolosi, facendo impartire  
una istruzione informata ai più  
recenti sistemi ortopedici, e posta  
sotto la sorveglianza di apposita Com-  
missione medica.

Detta istruzione verrà tenuta nello  
stabile comunale posto in Via S. Chia-  
ra N. 4280, gentilmente concessa dal  
Municipio, nelle giornate di martedì,  
giovedì e sabato di ogni settimana,  
dalle ore 8 alle 10 ant.

Le famiglie povere potranno fare  
ammettere al Corso i loro figli gra-  
tuitamente; quelle agiate avranno sol-  
tanto da iscriverli fra i soci ordina-  
ri della Associazione.

Le iscrizioni si riceveranno nello  
Studio dell'avvocato F. Squarcina in  
Via Morsari N. 1118 fino al 30 cor-  
rente, e sarà reso noto agli iscritti,  
con circolare, il giorno della visita  
medica.

Ai bambini, dopo le esercitazioni,  
verrà somministrata gratuitamente  
un'adatta refezione.

**Teatro Garibaldi.** — Ricor-  
diamo per stasera la beneficiata della  
signora Emma Ivon.

Trattasi di rendere gli onori dovuti  
ad una brava e simpatica attrice;  
non andremo errati certamente pre-  
dicendole per stasera un teatrono.

**Una al di.** — Un venditore di  
prosciutto ed una compratrice:

**Venditore:** Oggi vi dò del prosciutto  
ch'è qualche cosa di squisito.

**Compratrice:** No, per l'amor del  
cielo! Datemi piuttosto di quell'altro  
più cattivo, altrimenti mio marito ne  
mangerebbe troppo.

**Bollettino dello Stato Civile**  
del 7 Maggio

**Nascite:** Maschi N. 3 - Femmine 2

**Matrimoni.** — Modin Antonio fu  
Pietro, meccanico, celibe, con Michie-  
li Rosa fu Giovanni, nubile, caffattiera.

**Morti.** — Tramarin Ignazio fu Lo-  
renzo d'anni 72, oste, vedovo — To-  
nin Albina di Pasquale d'anni 81/2.

Tutti di Padova.  
Banarello Rinaldi Luigi fu Luigi,  
d'anni 30 di Ponte di Brenta.

Galanta Stefano fu Antonio, d'anni  
37, villico, vedovo di Camin.

Scalabrini Fasolato Caterina fu Gio-  
sue, d'anni 34, casalinga, coniugata,  
di Torreglia.

**E lo spirito d'averno si partia**  
**Vuota stringendo la terribil unghia.**  
(Monti Basviliana.)

Era a Napoli, colla sua bella metà  
il signor avv. Alfonso R... ed era sul  
finire dell'ottobre dell'anno decorso,  
mentre appunto inferiva l'epidemia  
colerica. Uomo senza pregiudizi ed in-  
golfato nell'esercizio della sua profes-  
sione, non aveva pensato neppure per  
sogno a premunirsi dal crudele nemi-  
co. Ma vegliava su lui l'angelo tutela-  
re di sua moglie, giovane intelligente  
ed istruita, che aveva letto sui giorna-  
li ed inteso da molti i prodigi ope-  
rati dall'uso della Parigina del dott.  
Giovanni Mazzolini di Roma per tut-  
te le malattie dipendenti da parassiti-  
simo. La cara donna si munisce per-  
tanto del prezioso rimedio, e con quel-  
le carezze con cui le donne sanno ren-  
dersi irresistibili, persuade al marito  
di prendere la Parigina. Non passa-  
no venti giorni che tutto il casamen-  
to è invaso dal feroce nemico. I due  
caritatevoli sposi si tuffano nella epi-  
demia e non si risparmiano nell'assi-  
stenza dei malati e dei moribondi; ben  
presto le vittime hanno spogliato il  
casamento. I due sposi, però, rimase-  
ro incolumi, ed ora vivono in Roma  
in buona salute. — Ciò si spiega: es-  
sendo il colera prodotto da un parasita,  
questo viene distrutto dall'uso  
della Parigina del Mazzolini di Roma  
come antiparassitaria; e difatti tutti  
quelli che ne fecero uso nelle epidemie  
coleriche ne rimasero incolumi.  
— Si vende a L. 9 la bott.

Unico deposito in Padova: drogheria  
Dalla Baratta via ex Portici Alti,  
— Vicenza: farmacia Bellino Valeri  
— Venezia: Farmacia Botnar. 3321

## Spettacoli d'oggi

**Teatro Garibaldi.** — La com-  
pagnia milanese Ferravilla, Giraud,  
Ivon, e Sbodio questa sera rappresenta:  
*El telefono; I foghetti d'on cereghetti;*  
*Che topica; La statua del sur In*  
*cioda.* — Ore 8 3/4.

**Teatro delle Follie.** — In Pra-  
to della Valle questa sera grande e  
svariata rappresentazione della com-  
pagnia Cairoli e Banchi — Ore 8.

## LISTINO BORSA

Padova 9 maggio  
Rendita Italiana 5 p. 0/0  
contanti L. 94.80. —  
fine corrente » 94.90. —  
fine prossimo » —. —  
Genova » 78.40. —  
Banco note » 2.03.1/2  
Marche » 1.24. —  
Banche Nazionali » 2200. —  
Mobiliare Italiano » 912. —  
Cotruzioni timbrate » 435. —  
Banche Venete » 290. —  
Cotonificio Venez. » 202. —  
Tramvia Padovano » 330. —

## Diario Storico Italiano

9 MAGGIO

Bonaparte nell'anno 1796, che a-  
veva rivolto l'animo ad impa-  
dronirsi della Lombardia, doveva  
opporci al generale Beaulieu, che var-  
cato il Po, aveva posto il campo a Va-  
leggio e di qui intendeva contrastare  
il passo a Valenza alle truppe fran-  
cesi. Però Bonaparte lasciò supporre  
di passare il Po a quest'ultima città  
ma ad un tratto lo varca invece a  
Piacenza, e verso Lodi ributta e rin-  
calza il Beaulieu. Il giorno seguente  
una tremenda zuffa s'attaccò fra i  
due eserciti, separati non da altro che  
dal ponte di Lodi, il quale finalmen-  
te è preso da Bonaparte, che per tal  
modo acquista anche la città e il ter-  
ritorio circostante, dando esito così  
ai suoi disegni. Tale fatto accadeva il 9  
maggio dell'anno già detto.

## Un po' di tutto

**Deputato apoplectico.** — Mar-  
tedì scorso a Madrid, durante la se-  
duta della Camera dei deputati, il si-  
gnor Massimo Canovas, fratello del  
presidente del Consiglio dei ministri,  
fu colpito da un attacco di apoplezia  
appena terminato di pronunciare un  
discorso.

La seduta fu sospesa.

**L'eredità del pretendente**  
**di Serbia.** — Il patrimonio del prin-  
cipe Karageorjevitch che ammonta a  
circa 4 milioni, è devoluto tutto ai  
suoi figli, ad eccezione di un legato  
di 100,000 lire a favore degli studen-  
ti poveri della Serbia, Bosnia ed Er-  
zegovina.

**Una casa di ferro.** — A Ber-  
lino si sta costruendo una grande a-  
bitazione di ferro la quale sarà invia-  
ta in Africa, nella colonia di Came-  
ron. La casa è divisa in tanti scom-  
partimenti fra i quali saranno poste  
delle tramezze.

L'abitazione potrà scomporsi a pia-  
cimento e la temperatura nell'interno  
sarà poco elevata.

**Politica assassina.** — Dome-  
nica a sera in una trattoria di Laxou  
presso Nancy, sorse una discussione  
su questione di patriottismo tra un  
operaio, certo Nicomette di 16 anni  
e due tedeschi. La discussione si volse  
in rissa, a vie di fatto e l'operaio  
francese fu ucciso da un colpo di trin-  
cetto.

I due tedeschi furono arrestati.

**Epidemia in Gallizia.** — L'e-  
pidemia tifoidea ha preso proporzioni  
spaventevoli in molti circondari della  
Gallizia.

Le scuole vennero chiuse e parec-  
chie caserme furono evacuate.

Una commissione di medici si re-  
cherà nei paesi infetti per provvedere  
ai bisogni delle popolazioni.

## Ultime Notizie

(Dal giornale)

Le impressioni sul voto di ieri  
alla Camera non sono invero im-  
portanti; si prevedeva!

Però la maggioranza a favore  
del ministero fu maggiore del pre-  
visto e quindi si ha ragione a ri-  
tenere che il voto non fu dato che  
per farla finita affinché i deputati  
potessero andare alle feste di Na-  
poli!

Le deputazioni del Senato e del-  
la Camera sono ormai partite; i  
reali dovevano partire stamane.

L'onor. Guido Baccelli fu no-  
minato presidente del Consiglio  
Superiore di sanità.

È positivo che il Sindaco e la  
Giunta Municipale di Napoli han-  
no ritirate le offerte dimissioni,  
come ci faceva presentare il nostro  
solerte corrispondente telegrafico!  
Però prima vollero fare un po'  
di commedia in seno al Consiglio,  
e fare le solite professioni di fede,  
e i soliti salamelecchi e le solite  
proteste.

Intanto... paga Pantaloni!

Brutte notizie dai confini di Tri-  
poli!

Alcuni arabi mandati dalle tribù  
che vivono sui confini fra la Tri-  
politania e la Tunisia, sono di que-  
sti giorni giunti a Tripoli ad av-  
vertire le autorità che un gran  
nerbo di truppe francesi è accam-  
pato a El Biben, a due giorni di  
distanza da Tripoli.

E noi andiamo... a Napoli!

Contrariamente alle previsioni il  
Lacava presentò una relazione fa-  
vorevole ai bilanci ministeriali;  
constata anzi esservi un avanzo  
di qualche milione.

Le spese per l'Africa ascendono  
a 9 milioni; quelle pel cholera a 13.

Nei circoli politici fece pessima  
impressione il fatto annunziato ieri  
nei nostri telegrammi particolari  
che il Casalis, tornato a Torino,  
ripresse le firme delle corrispon-  
denze.

Depretis, ottenuta l'umiliazione  
di Coppino, non mantiene nem-  
meno con lui patti. Ma lo merita  
forse il Coppino?

## (Nostri dispacci)

Roma, 9, ore 9 25 ant.

Non ostante il voto di ieri, ri-  
tensi che Mancini si possa dimet-  
tere.

Parlasi anche delle dimissioni  
di Grimaldi e Pessina.

Però nessuna decisione verrà  
presa fin dopo le feste di Napoli.  
Sembra vogliasi istituire un nuo-  
vo collegio militare a Caserta.

Ore 1.20 pom.

Gravi notizie da Massaua; i  
soldati abissini si spinsero fino  
agli avamposti di Arkiko. Alcuni  
predatori tentarono di impadroni-  
rsi di Rachco; rubarono bestia-  
me e fuggirono inseguiti. Erano  
condotti da Rasasala, generale a-  
bissino. Temonsi complicazioni.

Milano, 9, ore 9.25 ant.

La condizione di Cavallotti è  
stazionaria; continua l'epilessia.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Ottawa, S.** — Tutte le tribù in-  
diane all'ovest di Battleford sono in-  
sorte. Numerose bande indiane tro-  
vansi presso Edmonton: rapirono molta  
donna, ragazzi e coloni.

**Buenos Ayres, S.** — Nell'aprile  
scorso arrivarono 44 vapori con  
7290 immigranti.

Gl'incassi della dogana ammonta-  
rono durante lo stesso mese a fran-  
chi 9,735,000 per Buenos Ayres e  
1,506,500 franchi per Rosario.

**Washington, S.** — L'ordine è  
ristabilito in sette sopra nove Stati  
della Columbia.

**Londra, S.** — Lo Standard dice:  
Vi è il colera a Rangoon.

**Sanghai, S.** — Il Cristoforo Co-  
lombo è giunto. Tutti bene a bordo.

**Parigi, S.** — Le istruzioni del  
governo francese di aprire negoziati  
ufficiali arriveranno domani a Tien-  
sin. Le basi furono digià stabilite  
mediante trattative dirette fra Parigi  
e Peking.

**Sofia, S.** — I soldati bulgari ru-  
barono ed oltraggiarono l'istitutrice  
e la cameriera dell'agente inglese.  
La colonia europea è commossa.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

## RINGRAZIAMENTO

Annetta Tognana vedova Pava-  
nello, la figlia Santina Pavanello ed  
il fratello Luigi Pavanello, in u-  
nione agli altri parenti con sentita  
riconoscenza ringraziano commossi  
tutti quei pietosi che colla loro  
presenza, e mandando i dipendenti  
colle torcie reserò tanto solenni i  
funerali dell'amatissimo loro de-  
funto

Antonio Pavanello.

Ringraziano in special guisa l'in-  
tera popolazione di Peraga che con  
unanime dimostrazione d'affetto  
volle accompagnare la salma fino  
all'ultima dimora; chiedono scusa  
a tutti coloro cui per involontaria  
dimenticanza non fosse stata par-  
tecipata la loro sventura.

Peraga 8 Maggio 1885. 3724

## ISTITUTO MUSICALE

DI PADOVA

Avviso di concorso

al posto di primo basso sib nella  
Banda Cittadina, coll'annuo sti-  
pendio di L. 500 — A tutto 25  
corr. dirigere domanda all'Istituto  
Musicale, presso al quale è visi-  
bile il capitolato. 3725

## Concorso Medico-Chirurgo

PER I MUNICIPI

di CAPRIANO DEL COLLE  
e di AZZANO NELLA

(Prov. di Brescia).

A tutto 15 giugno 1885 è aperto il  
detto Concorso. Popolazione comples-  
siva 2454 abitanti. Stipendio L. 2800  
annue netta da imposte di R. M. L'e-  
letto assumerà le funzioni col 1 ge-  
naio 1886. La condotta medica è su-  
bordinata all'obbligo di tenersi sem-  
pre provveduto del Cavallo. Le do-  
mande di concorso saranno presentate  
ad uno dei due Comuni corredate dai  
soliti documenti.

Il Sindaco di Capriano

FACCHI

Il Sindaco ff. di Azzano  
MAGGI PAOLO

PREMIATA

## Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso,  
VENDITA ANCHE AL MINUTO di  
Cappelli a Cilindro di seta; di  
feltro bassi sul fusto di tela; detti di  
tutto feltro flosci, neri e chiari. Ci-  
bus per società; Cappellini per  
fanciulli; Cappelli per sacer-  
dotti; Cappelli di Crino, ver-  
niciati da cocchiere; berretto di

seta; ecc., ecc. Si assumono com-  
missioni per corpi di musica, so-  
cietà ginnastiche, guardie municipali,  
campestri e boschive. Il tutto a PREZZI  
FISSI DI FABBRICA quindi con RI-  
LEVANTISSIMO RISPARMIO per l'a-  
quirente. (3172)

Bergo Codalunga, N. 4759.

A. M. D. FONTANA

## DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti.  
Applica Denti e Dentore se-  
condo la nuova invenzione senza  
polori.

## Rigeneratore Universale

RISTORATORE DEI CAPELLI

sistema Rossetter di Nuova York  
perfezionato dai chimici profumieri

Fratelli RIZZI

Inventori del CERONE AMERICANO



Valenti chi-  
mici prepara-  
no questo Ri-  
storatore, che  
senza essere u-  
na tintura, ri-  
dona il primi-  
tivo naturale  
colore ai Ca-  
pelli, ne rin-  
forza la radice,

non loda la biancheria né la pelle.  
Prezzo della bottiglia con istruzio-  
ne Lire 3.

## Cerone Americano

Tintura in cosmetico dei frat. RIZZI

Unica tintura in Cosmetico prefe-  
rita a quante finora se ne conoscono.  
Il Cerone che vi offriamo è composto  
di midolla di bue la quale rinforza il  
bulbo; con questo si ottiene istanta-  
neamente BIONDO, CASTAGNO e  
NERO perfetti. — Un pezzo in ele-  
gante astuccio Lire 3,50.

## Acqua Celeste Africana

la più rinomata tintura, in una sola  
bottiglia

Nessun altro chimico profumiere è  
arrivato a preparare una tintura ista-  
ntanea che tinga perfettamente  
Capelli e Barba con tutte quelle co-  
modità come questa. — Non occorre  
di lavarsi i Capelli né prima né dopo  
l'applicazione. Ogni persona può tin-  
gersi da sé impiegando meno di 3 mi-  
nuti. — Non sporca la pelle né la lin-  
geria. — L'applicazione è duratura  
quindici giorni, una bottiglia in ele-  
gante astuccio ha la durata di sei  
mesi. Costa L. 4.

## Tintura Fotografica Istantanea

Questa PREMIATA TINTURA pos-  
siede la virtù di tingere i Capelli e la  
barba in BRUNO e NERO naturale,  
senza macchiare la pelle, come fanno  
la maggior parte delle tinture ven-  
dute finora in Europa. Di più lascia  
i Capelli morbidi, come prima dell'o-  
perazione senza il minimo danno alla  
salute. — Prezzo della scatola L. 4.

Deposito e vendita all'agenzia LON-  
GEGA, S. Salvatore, 4825, Venezia.

Deposito e vendita in Padova pres-  
so il Parrucchiere Antonio Bedon,  
il Gabinetto di Toiletta della signora  
Clementina Bedon, Via S. Lorenzo,  
presso la profumeria Merati, e Seba-  
stiano Tevartto. 3219

## AVVISO

Un onesto ed abile agronomo am-  
ministratore cerca un'occupazione an-  
che come agente subalterno in una  
fattoria.

Recapito presso la nostra Ammi-  
nistrazione.

## ELIXIR CAMOMILLA ELIXIR CAMOMILLA

GRANFI ALLO STOMACO, indigestioni, coliche, disturbi ner-  
vosi, disturbi isterici, dolori di testa, insonnia, emorroidi, le-  
nervose, difficili digestioni, tutti acidi, flatulenze, borborismi delle intestina, disturbi  
verminosi guariscono coll'uso

dell'ELIXIR di CAMOMILLA VALCAMONICA & INTROZZI

CHIMICI FARMACISTI, Corso Vittorio Emanuele, MILANO.

L. 1. fac. pic. — L. 3 bott. grande. — Con L. 6 si spediscono 50 fac. piccoli, franchi  
di porto e d'imbal. a mezzo postale. Ogni fac. è accompagnato dal modo d'usarlo

## ELIXIR CAMOMILLA ELIXIR CAMOMILLA

Si vende in Padova

ALLA REALE FARMACIA PIANERI e MAURO ALL'UNIVERSITA'  
e ZANETTI.

# Banca Cooperativa Popolare di Padova

— SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA —

SITUAZIONE mensile a tutto 30 Aprile 1885.

31 Marzo	ATTIVO	30 Aprile
1 178,985 55	Numerario in Cassa . . . . . L.	169,877 82
2 359,305 56	Credito disponibile a vista . . . . . »	319,305 56
3 2,145,721 14	Cambiali scontate in portafoglio e scadenti nel trimestre dal giorno d'oggi . . . . . L. 2,365,741.16 »	3,976,698 71
4 1,660,862 87	Cambiali a più lunga scadenza . . . . . » 1,610,957 55 »	
5 135,358 50	Anticipazioni sopra deposito di fondi pubblici ed altri titoli garantiti dallo Stato, dalle Provincie e dai Comuni . . . . . »	134,588 50
6 7,029 50	Effetti da incassare per conto terzi . . . . . »	19,872 78
7 40,000 —	Beni stabili di proprietà dell'Istituto (Prestito Rothschild . . . . . V.N. 200,000 ») (Certific. del Tesoro 1860-1864 » 147,900 ») (Prestito Blount . . . . . » 572,375 ») (Obbligaz. Asse Ecclesiastico . . . . . » 100,000 ») (Prestito ferroviario Pa- (1875 » 321,200 ») (dova-Treviso-Vicenza (1878 » 1,000 ») . . . . . »	40,000 —
8 990,754 58	Titoli dello Stato (Prestito Blount . . . . . » 572,375 ») (Obbligaz. Asse Ecclesiastico . . . . . » 100,000 ») (Prestito ferroviario Pa- (1875 » 321,200 ») (dova-Treviso-Vicenza (1878 » 1,000 ») . . . . . »	990,754 58
9 463,628 75	Titoli Provinciali (Prestito Città di Vittorio . . . . . » 46,000 ») (idem Provincia di Ferrara . . . . . » 98,500 ») (Prestito della città di Roma . . . . . » 106,500 ») . . . . . »	463,628 75
10 909,830 75	Obbligaz. (Obbligaz. SS. FF. Toscane » 521,000 ») (con gar. gover. ( id. id. Meridion. » 502,500 ») . . . . . »	908,441 75
11 24,800 —	Azioni Lanificio Biellese . . . . . » 31,000 »	24,800 —
12 310 —	Azioni di altre Banche Popolari . . . . . »	310 —
13 40,584 10	Obbligazioni con speciale garanzia . . . . . »	40,584 10
14 190,776 75	Conti correnti con Banche e Corrispondenti (idem senza frutto . . . . . ») (idem con cauzione . . . . . ») (idem liberi e volontari . . . . . ») (idem in amministrazione . . . . . ») . . . . . »	84,846 12
15 —	Depositi a titolo di cauzione . . . . . »	931,191 67
16 962,541 67	Depositi a titolo di cauzione . . . . . »	84,900 —
17 105,900 —	idem liberi e volontari . . . . . »	334,968 80
18 325,768 80	idem in amministrazione . . . . . »	80,654 46
19 97,924 50	Debitori diversi senza speciale classificazione . . . . . »	80,654 46
20 63,707 50	Effetti in sofferenza . . . . . »	66,457 50
21 8,250 —	Valori di mobili esistenti . . . . . »	8,250 —
22 219,292 77	Debitori in Conto Corrente con garanzia . . . . . »	135,124 32
23 11,412 28	Spese stabili d'ammortizzarsi . . . . . »	11,412 28
24 27,566 82	Immobili e stabili pervenuti, in sociale con terzi mediante pagamento debiti cambiari . . . . . »	27,619 74
25 6,511 89	Debitori in Conto Azioni . . . . . »	6,982 22
26 65,261 50	Prestiti all'onore . . . . . »	66,882 50
27 817 31	idem idem sofferenti . . . . . »	768 31
9,042,903 09	<b>Totale Attività L.</b>	8,928,436 47
14,700 58	Spese del corr. esercizio da liquidarsi in fine dell'annua gestione. ( d'ordinaria amministrazione »)	22,203 53
9,057,603 67	<b>Somma L.</b>	8,950,640 —

## PASSIVO

Capitale Sociale diviso in N. 20814 Azioni da L. 50 cadauna . . . . . L. 1,040,700.—  
Saldo da esigere . . . . . » 6,498.22  
Capitale effettivamente incassato . . . . . L. 1,034,201.78

1 1,040,300 —	Capitale sottoscritto . . . . . L.	1,040,700 —
2 351,755 86	Fondo riserva ordinario (art. 30 dello Statuto) . . . . . »	352,035 86
3 25,200 —	idem straordinario (art. 31 dello Statuto) . . . . . »	25,200 —
4 103,150 76	idem per oscillazioni valori (art. 32 dello Statuto) . . . . . »	103,150 76
5 4,472,622 99	( in Conto corr. libero . . . . . ») ( » vincolato . . . . . ») . . . . . »	4,419,804 88
6 50,800 —	Depositi fruttiferi ( a risparmio . . . . . ») ( al Banco Giro . . . . . ») . . . . . »	60,550 —
7 116,537 52	Buoni di Cassa nominativi per Capitali ed interessi . . . . . »	118,355 23
8 —	Conti Correnti con frutto . . . . . »	18,739 30
9 1,116,694 41	Conti Correnti con frutto . . . . . »	1,136,794 81
10 35,039 30	idem senza frutto . . . . . »	44,525 82
11 109,758 32	Depositanti per depositi a cauzione . . . . . »	931,191 67
12 962,541 67	idem idem liberi e volontari . . . . . »	84,900 —
13 105,900 —	idem idem in amministrazione . . . . . »	334,968 80
14 325,768 80	Creditori diversi senza speciale classificazione . . . . . »	64,607 74
15 43,128 36	idem per dividendi arretrati . . . . . »	39,438 13
16 49,192 82	Conto corrente della Cassa di Previdenza . . . . . »	4,887 75
17 3,171 27	Restituzioni Prestiti all'onore . . . . . »	62,949 50
18 62,120 50	<b>Totale Passività L.</b>	8,842,800 25
8,973,682 28	Rendite del corr. eserc. da liquid. in fine dell'annua gestione ( Risconto favore anno L. 30,277.08 ») ( Utili diversi . . . . . » 77,562.67 )	107,839 75
83,921 36	<b>Bilancio L.</b>	8,950,640 —
9,057,603 67		

Padova, 7 Maggio 1885.

### MOVIMENTO DEI LIBRETTI DI DEPOSITO DAL 1° AL 30 APRILE

In conto corrente libero e vincolato Accesi N. 21, Estinti N. 29  
In deposito a Risparmio . . . . . » 4, » 2

Giornaliere operazioni che vengono eseguite dalla Banca

- Accetta versamenti di danaro dai propri Soci e da persone estranee alla Società corrispondendo il seguente interesse annuo al netto di ricchezza mobile:
  - 3 0/0 in Conto corrente libero in Biglietti di Banca
  - 2 1/2 0/0 in Conto corrente libero in Valuta effettiva
  - 2 0/0 in Conto corrente al Banco giro
  - 4 1/2 0/0 in Deposito a Risparmio in Biglietti di Banca.
- Emette Boni di cassa nominativi all'interesse netto del:
  - 3 1/4 0/0 con scadenza a 6 mesi
  - 3 1/2 0/0 con scadenza da 7 a 9 mesi
  - 3 3/4 con scadenza da 10 a 12 mesi.
- Accorda Prestiti e Sconta Cambiali ai Soci ai seguenti tassi:
  - 5 1/2 0/0 fino a 3 mesi.
  - 5 3/4 da 3 a 4 mesi.
  - 6 1/4 da 4 a 6 mesi
  - 6 1/4 per le rinnovazioni di qualsiasi durata.
- Accorda ai Soci Anticipazioni con polizza da 8 a 180 giorni al tasso, oltre la tassa governativa di 120 0/0.
  - 4 1/2 sopra Valori dello Stato e Prestito Interprovinciale P. V. T.
  - 5 0/0 sopra Valori garantiti dallo Stato
  - 5 1/2 sopra altri Valori industriali

- Apri Conto correnti ai Soci all'interesse del:
  - 4 1/2 verso deposito di Valori pubblici dello Stato e Prestito Interp. P. V. T.
  - 5 0/0 verso deposito di Valori garantiti dallo Stato
 oltre la tassa governativa semestrale di 120 0/0.
- Esige e paga per conto dei Soci in tutte le piazze d'Italia e nelle seguenti: Bellinzona, Brim, Buda Pest, Fiume, Francoforte s/m, Lemberg, Londra, Lugano, Monaco (Baviera), Nizza (Marittima), Praga, Trieste, Troppan, Vienna, Parigi.

Valore effettivo delle Azioni per tutto l'anno in corso L. 66.  
Dividendo L. 8 0/0 pari a L. 4 per Azione

NB. Tutti i giorni non festivi, dalle ore 12 alle 2 p. e fino al 30 novembre a. c. la cassa effettua il pagamento del dividendo.

IL SINDACO F. ASTOLFI IL CASSIERE G. B. ZACCARIA IL PRESIDENTE Maso Trieste IL DIRETTORE A. SOLDA' IL CAPOCONTABILE G. BELZINI

## PREMIATA ACQUA DI FUOCO MAZZUCCHETTI

BLISTER NAZIONALE

Approvato dalla R. Scuola Veterinaria di Torino

Questo prezioso linimento rimpiazza il fuoco nei Cavalli, Bestie bovine, Pecore, ecc., senza lasciare traccia del suo uso.  
**Anni 28 di continui ed infallibili successi**  
garantiscono la guarigione delle storte, ammaccature, contusioni, scarti, mollette, ecc. — Prezzo L. 5 la bottiglia.

Preparasi esclusivamente dai concessionari della ricetta  
A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 14-16; Roma, via di Pietra, 90-91; Napoli, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27.  
In Padova presso Pianeri Mauro, L. Cornelio.



Deposito presso A. MANZONI in Milano, Roma e Napoli. — Vendita in Padova nelle Farmacie Cornelio e Pianeri Mauro.

## Premiato Stabilimento Balneare di

### LE VICO

APERTO DAL 1 MAGGIO ALL'OTTOBRE

Il filiale Stabilimento ALPINO DEL VETRIOLO

dal 1° Giugno al 30 Settembre

Acqua arsenicale ferruginosa rameica per cure esterne ed interne

Deposito generale dell'Acqua da bibita presso la Farmacia

C. GIUPPONI in Trento

LA DIREZIONE

## PILLOLE DI BLANCARD

APPROVATE DALLA ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI  
Ritassano tutte le Proprietà dell'IODIO e del FERRO.  
40 Rue Bonaparte PARIS



Queste Pillole sono di una efficacia meravigliosa contro l'Anemia, la Clorosi e in tutti i casi in cui si vuol combattere la Povertà del Sangue.

## A Camposampiero

in sito aperto ed a mezzogiorno trovati d'affittare per i mesi di estate e d'autunno, e volendo anche subito, un

Appartamento ammobigliato.

composto di vari locali.

Rivolgersi in luogo alla signora Venturini Emma.

## G. B. Meggiorato

COMMISSIONATO IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa rimpetto alla Chiesa S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde evitare ritardi nelle corrispondenze.

## LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audace senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima; Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo ed in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

Ernesto Pagliano